### Intervista con il segretario regionale del PCI Gino Galli

# "Un partito capace di rinnovarsi"

Le dimissioni dalla carica di presidente della Regione del compagno Conti, nel quadro di una visione nazionale che tende ad impegnare a livello parlamentare i protagonisti più significativi dell'esperienza regionalista - Si sta lavorando perché le liste esprimano la presenza nuova delle donne e dei giovani

Il compagno Pietro Conti che, su indicazione della Direzione del nostro partito, si presenterà come candidato alla Camera dei deputati nelle prossime elezioni politiche ha rassegnato ieri, con una lettera inviata al presidente del consiglio regionale Fabio Fiorelli, le sue dimissioni da presidente della Giunta regionale e da consigliere regionale. Sul significato della candidatura del compagno Conti, che tanta parte ha avuto nella affermazione del valore e della capacità politica e legislativa della Regione Umbria come presidente della prima legislatura regionale, e sugli orientamenti che il nostro partito sta seguendo nella composizione delle liste elettorali, nonché sui problemi generali ai quali questi si ricollegano, abbiamo raccolto un'intervista col compagno Gino Galli, segretario regionale del nostro partito.

Questo il testo dell'inter-

provinciali e di zona. Sono

in corso adesso le riunioni

di sezione. Abbiamo avuto in

pochi giorni dibattiti in 11

comitati di zona ed in più di

in queste discussioni le orga-

sui parlamentari uscenti e

sulle proposte nuove senza

limiti di sorta. Si tratta di

un dibattito politico intenso

teso a raggiungere nella for-

mazione delle liste un equi-

to regionale della Democra-

zia Cristiana umbra che si è

riunito oggi pomeriggio al Sa-

Le sinistre hanno dato dura battaglia di fronte al « patto

di autoconservazione» che i

quattro deputati uscenti (Mi-

cheli, Malfatti, Radi e Spi-

tella) hanno, nei fatti, stipu-

Giovanni Paciullo, Ciliber-

ti. Traversini, Nicolini e gli

altri membri di Forze nuove,

Base, e della corrente moro-

tea hanno presentato un do-

cumento nel quale, anche in

maniera appassionata, vi era

posta l'esigenza di un radica-

le rignovamento nella defini-

zione delle liste elettorali. Lo

scontro, per quel che se ne

La guerra, tuttavia, sem

brerebbe destinata ad essere

vinta dai « maggiorenti » che

si sono stretti, come ai vec-

sa, è stato assai acuto.

cro Cuore di Perugia.

Secondo il nostro metodo

A che punto è la preparalibrio tra continuità e rinno-Teniamo infatti a dimostra-Si è avviata da una settire non solo che siamo un mana una discussione negli partito capace di rinnovarsi organismi dirigenti regionali, ma che è in grado di giun-

gere ad una qualificazione sempre più alta delle proprie rappresentanze pubbliche e di dare, su questo terreno e con i fatti, anche contiibuti nazionali di grande ri-Puoi indicarci qualcuno di La candidatura alla Camera dei deputati del compagno

Pietro Conti, per esempio. La

proposta è venuta dalla no-

stra Direzione nel quadro di

azione tesa al mantenimento

dei rispettivi scranni parla-

mentari. La contestazione

della sinistra era, invece, fi-

nalizzata alla presentazione di

nomi nuovi e di un'immagine

diversa del partito al corpo

elettorale e alla società ci-

In particolare era la testa

dell'on. Radi (se vorrà conti-

nuare i propri studi di so-

ciologia politica non dovrà

scordarsi, l'on, Radi, di pren-

dersi come campione per ve-

rificare l'ulteriore mancato

rinnovamento) che le sinistre

hanno chiesto con insistenza.

tato folignate sono stati in

qualche modo maggiori che

per gli altri anche se la ri-chiesta di cambiamento ri-

guardava gli altri tre. Ma la

pervicacia con cui i notablli

si sono difesi con tutta pro-

babilità sta a testimoniare che avremo così tra qualche

Gli addebiti mossi al depu-

visione nazionale che

Quasi certa la non candidatura dell'ex segretario regionale Ercini



tende ad impegnare — per | avuto un ruolo di primo piaquella che si presume dovrà terà a concepimento la costruzione dello stato delle autonomie - i protagonisti più significativi della prima esperienza regionalista. Non c'è dubbio che il compagno Conti è tra questi. Si tratta di un riconoscimento che va al di là dei confini di partito e che mette in risalto un ruolo nazioha giuocato nella fase costituente e poi nell'attività legi-

slativa e nell'iniziativa poli-

tica della Regione, cose nelle quali, per generale riconosci-

mento, il compagno Conti ha

PER LE LISTE DURO SCONTRO NELLA DC

Il « patto di autoconservazione » sancito tra Micheli, Malfatti, Radi e Spitella, ha incontrato la forte opposizione

delle sinistre - Sono stati stravolti gli schieramenti e le conclusioni del recente congresso regionale di Amelia

piazze della regione gli stessi

personaggi che venti o venti-

cinque anni fa mendicavano

Questi fatti sono però da

mettere in relazione a quanto

Al congresso regionale di

Amelia, per esempio, i quat-

tro deputati erano collocati

su schieramenti e su linee po-

litiche precisamente opposte.

avevano promosso un'iniziati-

va per emarginare i fanfa-

niani dalla gestione del parti-

to ma sembravano i paladini

del rinnovamento e della mo-

ralizzazione interna. E per la

prima volta, scrissero tutti i

giornali, vi era una concreta

possibilità per innescare nel-

la DC un meccanismo capa-

Ma così, come questo

processo, per l'intrinseca de-

ce di rigenerare il partito

Micheli e Spitella non solo

è successo negli ultimi tempi

in casa democristiana.

PERUGIA, 5 ! chi tempi, in una unità di | giorno in giro per tutte le | soprattutto per la ambiguità |

voti e consensi.

no. Ne è la prova la stima da cui è circondato in Umbria Conti, e gli altri che vengono dalle stesse esperienze, nel Parlamento permetterà di dare un contributo importante perché la legislazione nazionale rifletta i cambiamenti che la presenza e l'attività delle Regioni hanno già introdotto nelle strutture dello Stato e nel modo di go-Questi cambiamenti, d'altra parte, hanno agito anche sulla coscienza degli italiani perché hanno determinato una crescita politica e culturale ed avviato processi di

di fondo che caratterizzano

da sempre l'esistenza e la di-

slocazione del partito cattoli-

co, conosce immani difficol-

tà in campo nazionale, è ba-

stato uno stormire di fronda

perchè anche in Umbria l'ar-

automatico.

resto del meccanismo fosse

E così a carte quarantotto

La stessa logica che ha pre-

sieduto la nomina, per esem-

pio, di Fanfani a presidente

del Consiglio nazionale della

DC to di Petrilli alla testa

dell'IRI) ha determinato il

congelamento della riforma

interna. E questo è tanto più

vero se si pensa che anche i

fanfaniani entreranno nella

gestione regionale del partito

stravolgendo il senso politico

Un partito incapace, dun-

que, di rinnovarsi. Ma la ba-

più vero di Amelia.

bolezza dei suoi ispiratori e i se della DC, sempre a quel

sono andate le conclusioni del

dibattito congressuale

hanno fatto apprezzare più diffusamente tutto il valore delle autonomie locali per un'opera di risanamento della vita del Paese.

Quali conseguenze si avranno nell'assetto della Regione? E' certo che, anche per quello che ho detto prima, la scelta di portare Conti al Parlamento comporta una revisione abbastanza profonda dell'assetto attuale della nostra presenza alla Regione. sono momenti, nella vita dei partiti, in cui è necessario agire con coraggio nel mettere alla prova forze più giovani anche in posti di grande responsabilità e procedere, per questa via, all'allargamento ed al rinnovamento dei gruppi dirigenti. Con i cambiamenti in corso noi avremo alla Regione il gruppo di gran lunga più giovane. E' questo un segno della capacità del nostro partito di immettere continuamente forze nuove nell'attività politica e nella direzione della cosa pubblica.

redono sempre le stesse facce. Quali sono gli altri aspetti Interessanti e nuovi che e-mergono nel lavoro di formazione delle liste. Sarebbe lungo elencarli. Per quanto riguarda i nomi le decisioni saranno prese domani e dopodomani dai Comitati federali e dal Comitato re-

In qualche altro partito si

gionale. Posso dire che si sta lavorando perché le nostre liste riflettano una realtà regionale in movimento. Questo vuol dire che vogliamo avere delle liste che esprimano la predei giovani nella vita sociale e politica e che rappresentino, per quanto è possibile, le forze sociali più vive. I risultati li vedremo tra

che appare, è in subbuglio ed

è profondamente preoccupata

per quello che sta avvenen-

do. La possibilità --- dicono

molti militanti - di perdere

il quarto deputato, se si con-

fermano i risultati del 15 giu-

gno dello scorso anno, è mol-

to forte e la ennesima ripre-

sentazione dei quattro non

contribuirà sicuramente ad

invertire la tendenza. Il ra-

gionamento ovviamente non

La parola è agli elettori e

vedremo come nei prossimi

giorni i dirigenti de si di-

Intanto è quasi ufficiale il

fatto che l'ex segretario re-

gionale della DC Sergio Er-

cini (che è stato rieletto ieri

nella giunta nazionale del suo

partito) non si candidi per le

elezioni, forse per non favo-

rire la disgregazione ulterio-

re del gruppo fanfaniano.

fa una piega.

fenderanno.

Presentato alla stampa il bilancio consuntivo dell'ente per il '75

## La Sviluppumbria ha avviato attività per venti miliardi

Il presidente Moretti ha annunciato le dimissioni dalla carica, in vista della sua presentazione alle elezioni nelle liste del PSI - L'impegno della società ha garantito l'occupazione ad oltre tremila unità lavorative — Gli interventi futuri per la crescita economica

E' stato presentato questa mattina alla stampa un consultivo degli interventi e della situazione della Sviluppumbria: «Società regionale per la promozione e lo sviluppo economico dell'Umbria ».

Il presidente Moretti (che ha approfittato della conferenza stampa di questa mattina per comunicare le sue prossime dimissioni dalla presidenza e la sua candidatura al parlamento nelle file del PSI) ha ricordato gli interventi che la SpA ha svolto dalla sua costituzione nel

La Sviluppumbria, come risulta nel rendiconto delle operazioni effettuate, al 31-12-75 ha concretizzato un impegno finanziario diretto per circa un miliardo e mezzo di lire ed impegni di garanzia per oltre 6 miliardi di lire. Queste operazioni hanno interessato l'occupazione di circa 3 000 unità lavorative ed hanno avviato iniziative economiche per circa 20.000 miliardi di lire

Prima di chiarire i termini degli interventi effettuati dalla società va fatta una breve storia della stessa. La Sviluppumbria nasce il 22-1073 in attuazione della legge regionale n. 14 che ne promuoveva la costituzione. Il compito della nuova istituzione, cui la Regione dell'Umbria partecipa direttamente con la maggioranza del capitale azionario — come stabilito nello statuto - consiste in interventi finanziari preferibilmente indirizzati verso società di piccole e medie dimensioni, tino i maggiori effetti di im piego e di occupazione.

Gli interventi che concre tamente la società ha quindi effettuato dalla sua creazione hanno riguardato diversi settori: aree industriali. società promozionali di settore, ne ed assistenza fluanziaria diretta. Per ciò che riguarda le aree industriali, la Sviluppumbria ha costituito 4 so cietà (Sosvet, Sosveo, Medio Tevere e Siaip) tese appunto a rendere disponibili infrastrutture territoriali idonee a stimolare e favorire un moderno e razionale insediamento produttivo. Secietà che hanno interessato le zone del Trasimeno, dell'Orvietano, della media valle del Tevere. del Ternano e che nelle previsioni interessano anche la zona di Gubbio e Spoleto.

Impegni di promozione in dustriale diretta sono stati ccaeretizzati con l'incentivazione di Società quali Umbriarredo (Gubbio), Umbria giochi (Città della Pieve) Umbria Elettronica (Città di Castello) e Ceramisti Umbri (Perugia), anche allo scopo di promuovere una riqualificazione professionale ed uno sviluppo di settori occupazionali particolarmente legati alla tradizione Umbra.

Gli interventi della società si sono rivolti anche nei confronti dell'esportazione promuovendo ad esempio la costituzione di una commissionaria per l'acquisto all'estero di commesse nel settore dell'arredamento (Intermobili SpA) e aderendo al consorzio Perugia Export e Con

Interventi nel campo della esportazione sono stati realizzeti anche attraverso l'assistenza e l'aiuto finanziario, ad industrie particolarmente legate all'esportazione La Sviluppumbria come stabilito dal suo statuto si rivolge particolarmente ad im prese piccole e di medie dimensioni (tra l'altro partecipa ai consorzi finanziari delassociazione piccoli industriali di Perugia) va chiarito — come rilevato dal presi-dente Moretti, che la capa-cità di intervento della societă e limitata e che del resto non sarebbe pensabile ve-derla quale unico strumento di intervento in questo settore capace di sopperire al

le carenze dello Stato per la piccola e medie industria. Il bilancio della Sviluppumbria relativo ai primi due anni di esercizio si chiude con 34 milioni di deficit. Una cifra limitatissima, come afferma il presidente della società, se si considera che gli scopi della Sviluppumbria non Va rilevato altresi che la Societa ha iniziato ad

operare in un periodo particolarmente difficile per l'economia del Paese e che ha contribuito in Umbria al mantenimento dei livelli occupa ziona" in a'cuni settor, senza nel contempo trasformarsi in una sociéta di salvatazzio. Il programma della società

merose forme di intervento salle aree industriali (10% del singole initiative funzionali alnuovo medello d. sviluppo (30 promozione e assistenza alla cooperazione (10%), ricerca formazione quadri, assistenza tecnica, amministrati va ed organizzativa (10%), ri-

serva per ulterieri interventi in iniziative già avviate nei precedenti esercizi (10%). Va sottolineato che è in corso di approvazione al consiglio regionale l'aumento del capitale della società a circa 2 miliardi e trecento milioni

Gianni Romizi che anche in questa occasio-

alla legge per le acque In una nota si esprimono strumentali perplessità sul sistema di fiscalizzazione - Giudicata addirittura incostituzionale la norma che revoca le « concessioni perpetue »

Prevedibile reazione al voto del consiglio regionale

Contrari gli industriali

La legge approvata all'unale (votò contro soltanto il consigliere democristiano Ariodante Picuti) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, nonha trovato d'accordo — la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui solleva dubbi e riserve di legittimità in merito alla nuova legge. Una legge — va ricordato - che rinnova una regolamentazione che risale ad superfice data in concessioun regio decreto del 1927, ne, obiettano che sul piano ispirato a concezioni politiche garridico sarebbe illegittimo e sociali indubbiamente su-

Gli industriali, così come fece in consiglio regionale Ariodante Picuti, incentrano le loro motivazioni in particolare su due punti, quegli stes le forze politiche, dibattito che sfoció, però, in una soluzione normativa unitariamen- | dalla legge mineraria, in con- |

I due punti sono: il sistema di fiscalizzazione, cioè il canone dovuto alla Regione dagii imprenditori del settore (canone che la legge commisura alla estensione in ettari e alla portata delle sorgenti) e la prevista revoca delle cosidette concessioni perpetue cla lezge ha rinnovato le concessioni fino al limite di tren ta anni rinnovabile). Sul primo punto gli imprenditori dichiarandosi d'accordo che questo venga calcolato in base alla estensione della

misurare il canone sulla base anche della portata delle sorgenti. perpetue gli industriali sostengono addirittura la incostituzionalità del provvedimento. Gli industriali sostenle sorgenti erano proprieta privata che fu trasformata,

della concessione perpetua dizio - l'equivalente di un vero e proprio esproprio e in tal senso l'articolo 42 della legge regionale sarebbe in contrasto con la Costitu

La legge regionale, però, non dice soltanto che la concessione perpetua è revocata, ma che essa diventerà limitata nel tempo e il suo rinnovo sarà condizionato dalla presentazione di programmi di lavoro, di sfruttamenti e coltivazione, Questo è infatti lo spirito che ha mosso i legislatori r**o**gionali: quello di incentivare

la ricerca e la coltivazion**e** delle acque minerali e nello stesso tempo premuovere la occupazione e gli investimenti nel settore. Non si tratta quindi di un sproprio, ma di uno s data per avere la possibilità di agire secondo il principio

ispiratore della legge stessa.

PERUGIA - Per la campagna elettorale

## Documento unitario alla Provincia sul ruolo delle assemblee elettive

Il consiglio provinciale proseguirà anche in questo periodo a svolgere le sue funzioni - Altra riunione l'11 maggio sul progetto per il lago Trasimeno

Il Consiglio provinciale di sti e da professionisti del cri-Perugia ha approvato ieri all'unanimità (voto contrario i zione. del rappresentante del MSI) un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale. Dell'importante documento diamo sotto il testo Il Consiglio provinciale è stato aggiornato a martedì 11 maggio per discutere il « progetto di legge regionale per il lago Tras.meno» elaborato dalla giunta provin-

«La campagna elettorale per la settima legislatura si e aperta in una situazione di

grande difficoltà per il Paese e in un clima di preoc-Su queste difficoltà e queste preoccupazioni si inserisce il disegno reazionario della strategia della tensione che non esita a ricorrere ai più freddi e crudeli crimini anche nei confronti delle strutture produttive: l'incend:o delle fab-

PERUGIA. 5 | operate da squadristi fasci- | nevolezza e nella tolleranza. mine con cinica determina-La violenza deve essere stroncata con una fermezza,

una tempestività e una efficienza democratica di cui molto spesso non si è saputo dare prova a cominciare dalla mancata realizzazione del dettato costituzionale che vieta la ricostituzione sotto qualscista, sino alla impotenza di fronte alle attività criminali e a sospette responsabilità di alcuni uomini impegnati in delicati settori dell'apparato dello Stato e della vita pubblica.

Al fianco delle forze del-

Il Consiglio provinciale di Perugia sente profondamente il ruolo straordinario che spetta alle assemblee elettive locali durante la tempo ranea vacanza del Parlamen to come stabili momenti di governo popolare e come assemblea politica che può riflettere i contenuti e i metodi del confronto elettorale Perciò rifiuta la suggestione di interrompere i propri lavori per la durata della campagna elettorale e rimane normalmente convocato per rispondere con i fatti ai doveri e alle iniziative necessarie per una ordinata crescita della nostra comunità.

In particolare per quanto l'ordine la classe operaia e i concerne i progetti comprengli studenti concorrono alla i soriali volti allo sviluppo ecoopera di prevenzione degli at- i nomico e i provvedimenti sotentati nelle fabbriche e nelle | ciali indispensabili prima delscuole. Dobbiamo però tutti i l'estate i consiglieri dovrangarantire il più ordinato svol- i no mantenere e accrescere il gimento della campagna elet- i loro contributo alle decisioni torale con una attenta vizilan- i operative perché la recessioza, con il rifiuto di ogni pro- i ne non si arresterà durante vocazione, con una ferma au- | le elezioni, ma al contrario briche, l'invasione nelle scuo- i todiscip'ina che nulla toglie | accentuerà i colpi della spele, gli attentati ai carabinie , alla passione per 1 propri ; culazione e gli attacchi al ri si intrecciano con le ag- i ideali ma tutto vuole confron- i tenore di vita delle masse gressioni personali le più vili, i ture nella calma, nella ragio- i popolari.

Accolte sostanzialmente dall'Amministrazione le indicazioni « esterne »

## Sono finalmente definite dall'Università le priorità di spesa per il piano edilizio

Si tratta di un passo importante che lascia intravedere possibili cambiamenti all'interno di alcune componenti dell'ateneo — E' stato deciso l'acquisto di un'area per il biennio di Ingegneria

SI è svolto ieri

#### Dibattito su « Università e territorio » ad Agraria

S: è svolto questa mattina nella facoltà di Agraria un organizzato dall'UDA e da « Nuova università » su ricerca scientifica ed organizzazione della didati nell'ottica di un diverso astica nel rapporto tra univer- setto dell'Agricoltura. In un'aula gremita di studenti e docenti hanno dato

il proprio contributo al dibattito Chionno in rappresentanza dell'alleanza contadini. Lissi dei PSI, Fogu del la DC, Guerrieri (pres:de della facoltà), Ciribifera della Lega Cooperative, Selli per la commissione Università del PCI, rappresentanti dell'UDA e di Nuova università Le conclusioni sono state

fatte dal compagno Vinci Grossi presidente della provincia di Perugia. Nel corso del dibattito è stata esaminata la situazione dell'agricoltura in generale, con particolare riferimento alla regione ed alle possibilità concrete che all'interno di questa potrebbe svolgere la ricerca in campo agricolo. Li è parlato di ricerca ap-

plicata e di contributi diretti da parte dell'Università in campo agricolo, problemi strettamente lezati a nuovi interventi volti al superamento della crisi dell'Università

#### Avviso alle sezioni

Viene sospesa la raccolta degli abbonamenti elettorali di un mese all'Unità per difficoltà tecniche sopraggiunte all'ultimo momento, che impediscono di far giungere tempestivamente al giornale agli interessati.

L'abbonamento in questione, viene sostituito con l'altro speciale della durata di sei mesi - 5 numeri settimanali - al prezzo di 15.000 lire e i relativi elenchi nominativi devono pervenire, non oltre il 15 maggio, alle Federa-zioni del PCI — Amici dell'Unità - di Terni e Pe-

gran parte dei suggerimenti e delle critiche espresse dalle forze politiche e sociali territorio (ricordiamo gli incontri promossi dalla «consulta comunale per 1 servizi universitari ») nel piano edilizio universitario per il quinquennio 76-81 approvato questa sera dal consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia. Il consiglio di amministrazione dell'Università ha in-

fatti modificato la precedente stesura del piano stesso individuando precise priorita re azione allo sviluppo tutu- sibili edificazioni per il trienro dell'Università. Un plano nato con una logica di autarchia, quella che del resto ha caratterizzato il lungo rettorato di Ermini, sul quale gli Enti locali, le forze politiche e sociali della regione avevano avviato un ampio di-

La decisione di questa sera, pur limitata in alcuni aspetti, oltre alla positiva medifica di alcune parti del piano edilizio, ha dimostrato il verificarsi di un cambiamento all'interno di numerose componenti dell'Univer-

Il discorso di integrazione con il territorio e di « apertura alle forze sociali » dell'università, sembra infatti zione dell'Università è anfarsi largo anche all'interno I cora in corso per decidere dell'ateneo. Non si tratta di I l'approvazione delle misure I sima puntualità e la presenza.

Sostanziale accoglimento di i questa sera portino ad un futuro assetto realmente med.tato e consono al'e esigenze territoriali e dell'Università. sta comunque di fatto che in gran parte è cambiata la logica informativa del piano In primo luogo è stata de-

finita la priorità di spesa per ciò che riguarda le ope re già iniziate o in fase di completamento Accanto a questo un altro intervento prioritar o riguarda il bien nio di Ingegneria, per cui è stato deciso l'acquisto di una area d. 49 ettari complessa. anche in previsione delle posnio (qualora s.a approvata una legge che lo costitui-

Anche per le bibiloteche si

le deciso di superare la visione particolaristica che le vorrebbe divise tra : singoli istituti, andando alla proposta di costruzione di una nuova biblioteca generale nella zona dell'ex «Gelsomini». Il problema delle b.bl.oteche verrà comunque ulteriormente dibattuto attraverso incontri con la Regione e gli altri enti locali per l'organiz zazione a livello territoriale delle biblioteche stesse, secondo quanto prevede la legge regionale n. 39. Il consiglio di amministra-

PERUGIA, 5 1 affermare che le decisioni di 1 per le attrezzature sportive e l'assistenza agli studenti, un elemento, quest'ultimo di particolare interesse, per quale esistono proposte concrete avanzate a livello locale, particolarmente per la costruzione di due nuove mense e di un centro sociale nei locali dell'ex mattatoto comunale.

## al partito-

Si ricordano ai compagni che fanno parte degli orgapartito a livello federale e i per questo anno di att.v. a regionale le riunioni in pro- i prevede il concretizzare di nugramma nei prossimi giorni per definire l'attivita politica e del partito in vista delle capitale sociale), interventi in elezioni e la formazione delle liste dei candidati comunisti umbri alla Camera ed al Se- per cento), fide ussion: (20%), nato.

Giovedi mattina, ore 9, a Perugia: riunione del Comitato direttivo regionale. Giovedi pomeriggio, alle 16, a Pe rugia: riunione del Comitato direttivo della federazione. Venerdi pomeriggio, alle 16: riunione del Comitato federafe di Perugia. Sabato mattina, alle 9: riunione del Comitato regionale a Perugia. di lire. Viene raccomandata la mas-

## sono dei partiti di sinistra 32 per cento, questa la per-

centuale dei folignati che, avendone diritto, si sono recati domenica scorsa alle urne per eleggere i consigli di quartiere e di frazione. Una percentuale alta che, nei commenti di tutti, è andata a confermare la volontà di partecipazione della gente alla quale la costituzione dei consigli di quartiere e di frazone andava incontro. dunque questo anone se non ! I quartieri che hanno vo-

rale, di tipo diverso e del tutto nuova per Foligno, che e andata a concretizzare una precisa scelta programmatica dell'amministrazione comunale.

Hanno vinto le liste unitarie, quelle presentate dal PCI, dal PSDI, dal PSI e dal PRI e nelle quali erano ampiamente rappresentati cittadini non collegabili direttamente a guesto o a quel partito.

Una vittoria anche netta (c.rca 90 eletti su un totale d. 144 consiglieri) che ha pre miato proprio il carattere unitario non di parte che le rità democratica che a Foli- della donna, per il sociagno ha tradizioni antiche e l.smo.

fermarsi pur alla vigilia delle elezioni politiche del 20 giu-Le liste DC hanno ottenuto

Un importante risultato nelle elezioni dei consigli di quartiere

Foligno: 90 eletti su 114

da parte loro un risultato relativamente buono, non pari certo alla forza di quel partito a Foligno e che, in qualche modo, rifiette il giudizio negativo dei folignati per la scelta DC di andare con liste proprie ad una consultazione che voleva avere |caratteristiche||diverse. -fuzge ne puo sfuzzire il r. , tato domenica (9) appartenesultato político emerso da vano tutti al centro storico questa consultazione eletto e alla immediata periferia. Domenica prossima voteranno a tre migliala di folignati abitanti nelle frazioni colli-

> SPOLETO 6-5-1951 6-5-1976 \_ A venticinque anni dalla morte di

nar, del comune.

CAROLINA BELTRAMI LORETI Lux: L'uomo cha voile tare il re

dità morale e ideale la ricordano a quanti le vollero bene, come veterana antiliste esprimevano. Una matu- fascista per l'emancipazione

#### I CINEMA IN UMBRIA

TURRENO: Apache
LILLI: Lo scandalo (VM 18)
MIGNON: Gola profonda II
MODERNISSIMO: Non per soldi

ma per danaro
LUX: Attenti... arrivano le collegialli PAVONE: Il comune senso del pudare (VM 14)

ASTRA: Campo 7: lager femm'nile VITTORIA: Piazza S Babila ore 20. un delitto inutile

SPOLETO MODERNO: V ziosa con tanta ve-

TODI COMUNALE: La polizia non per-

**GUBBIO** ITALIA: Rollerball

I figli, fieri della sua ere- i PIEMONTE: Perché si uccide un FIAMMA: Sandokan parte II MODERNISSIMO: 11 letto in piazze VERDI: Salon Kitty POLITEAMA: Scandalo PRIMAVERA: Trappole per un